

**PROVA PRATICA n. 1**

	<b>PROVA PRATICA n. 1</b>	
<b>1</b>	<p>In relazione alle linee guida del CDC, per le somministrazioni s.c. la disinfezione preliminare della cute deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cute pulita</li> <li>• Uso di antisettico</li> <li>• Uso di soluzioni a base alcolica</li> <li>• Strofinamento della cute per 30 sec.</li> </ul> <p>Quale sequenza di Vero (V) / Falso (F) tra le seguenti è corretta?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <b>V, V, F, F.</b></li> <li>b. V, V, F, V.</li> <li>c. V, F, V, F.</li> <li>d. F, V, F, F.</li> </ol>	0,5
<b>2</b>	<p>Un individuo si definisce obeso quando l'Indice di Massa Corporea (IMC) è:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Superiore a 50.</li> <li><b>b. Superiore a 30.</b></li> <li>c. Da 25 a 30.</li> <li>d. L'Indice di Massa Corporea non definisce la condizione di obesità.</li> </ol>	0,5
<b>3</b>	<p>“Compromissione della mobilità” è:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>a. Una diagnosi infermieristica.</b></li> <li>b. Un problema collaborativo.</li> <li>c. Una complicanza clinica.</li> <li>d. Una diagnosi riabilitativa.</li> </ol>	2
<b>4</b>	<p>Nel processo di assistenza infermieristica la valutazione NON è:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. L'ultima fase del processo.</li> <li><b>b. La fase in cui vengono decisi gli interventi.</b></li> <li>c. La fase che precede una nuova raccolta dei dati.</li> <li>d. Il momento della verifica degli obiettivi prefissati.</li> </ol>	2
<b>5</b>	<p>La malattia emolitica neonatale si manifesta nelle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Madre Rh positivo e padre Rh positivo.</li> <li>b. Padre Rh positivo e feto Rh negativo.</li> <li><b>c. Madre Rh negativo e feto Rh positivo.</b></li> <li>d. Madre Rh positivo, padre Rh negativo e feto Rh negativo.</li> </ol>	0,5
<b>6</b>	<p>Attualmente le misure di isolamento in ospedale prevedono l'utilizzo di precauzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>a. Standard e aggiuntive.</b></li> <li>b. Universali.</li> <li>c. Per liquidi biologici.</li> <li>d. Standard e per liquidi biologici.</li> </ol>	2
<b>7</b>	<p>Lo scopo della prevenzione terziaria è:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. La diagnosi precoce.</li> <li>b. La prevenzione della malattia.</li> <li><b>c. La riabilitazione.</b></li> <li>d. La bonifica ambientale.</li> </ol>	0,5
<b>8</b>	<p>Nella cosiddetta “catena delle infezioni”, la cute non integra rappresenta:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. L'agente infettivo.</li> <li>b. Il vettore infettivo.</li> <li><b>c. La porta d'ingresso.</b></li> <li>d. La modalità di trasmissione.</li> </ol>	1
<b>9</b>	<p>Quante compresse da 0,25mg si devono somministrare per ottenere 0,125 mg di dosaggio?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>a. Mezza compressa.</b></li> <li>b. 2 compresse.</li> <li>c. Una compressa più mezza.</li> <li>d. Secondo indicazione medica.</li> </ol>	1,5
<b>10</b>	<p>L'infermiere trova a terra vicino al suo letto un paziente privo di coscienza. Interviene:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Mettendolo a letto, chiamando il medico di guardia e compilando la denuncia di caduta accidentale.</li> <li>b. Correndo subito a chiamare aiuto.</li> <li><b>c. Eseguendo una prima valutazione delle condizioni del paziente senza spostarlo, poi chiamando auto.</b></li> <li>d. Preoccupandosi di reperire il carrello delle urgenze e poi chiamando aiuto.</li> </ol>	1

11	<p>Se entrambi i genitori sono portatori di un gene responsabile di patologia a eredità autosomica recessiva, qual è la percentuale di discendenti affetti da patologia?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>25%.</li> <li>50%.</li> <li>75%.</li> <li>100%.</li> </ol>	0,5
12	<p>In un neonato a basso peso è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>Un continuo riscaldamento per mantenere l'isotermia.</b></li> <li>Un continuo raffreddamento per rallentare il metabolismo.</li> <li>Un'alimentazione lattea per evitare l'ipoglicemia.</li> <li>Un'infusione endovenosa continua per evitare la disidratazione.</li> </ol>	0,5
13	<p>In Sala Operatoria la Conta Microbica Totale è un rilievo necessario a indicare il numero:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Di germi che si sviluppano sulla piastra di Petri dopo 48 ore a 36° C.</li> <li>Di germi che si sviluppano sulla piastra di Petri dopo 24 ore a 36° C.</li> <li><b>Delle Unità Formanti Colonie che si sviluppano sulla piastra di Petri dopo 48 ore a 36° C.</b></li> <li>Delle Unità Formanti Colonie che si sviluppano sulla piastra di Petri dopo 96 ore a 36° C.</li> </ol>	0,5
14	<p>Dividendo il gluteo in quattro quadranti, se si pratica una iniezione intramuscolare nel quadrante superiore esterno è stata scelta la sede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Rettofemorale.</li> <li>Deltoide.</li> <li>Ventrogluteare.</li> <li><b>Dorsogluteare.</b></li> </ol>	1
15	<p>Nel caso si utilizzi un deflussore che eroga 10 gocce per 1 millilitro, per regolare la velocità di infusione allo scopo di somministrare un litro di soluzione in circa otto ore, occorre regolare il deflussore in modo che si somministrino:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>10 gocce al minuto.</li> <li>15 gocce al minuto.</li> <li><b>20 gocce al minuto.</b></li> <li>40 gocce al minuto.</li> </ol>	0,5
16	<p>Relativamente alle forze meccaniche che influiscono negativamente sulla funzione tegumentaria, la pressione può avere come effetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Verruche.</li> <li>Macerazioni.</li> <li><b>La distruzione di un'area tissutale più o meno circoscritta.</b></li> <li>Scorrimento degli strati tissutali l'uno sull'altro.</li> </ol>	1
17	<p>Con la somministrazione di 500 cc di glucosata al 5% viene garantito l'apporto di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>100 Kcal.</b></li> <li>200 Kcal</li> <li>300 Kcal</li> <li>400 Kcal</li> </ol>	1
18	<p>Nella persona con insufficienza circolatoria venosa degli arti inferiori, l'applicazione delle calze elastiche deve avvenire:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Dopo aver camminato.</li> <li><b>Prima di alzarsi dal letto al mattino.</b></li> <li>Tutte le volte che sente le gambe appesantite.</li> <li>Dopo avere effettuato l'igiene personale.</li> </ol>	2
19	<p>Paziente iperteso con epistassi: l'infermiere si preoccupa di garantire una posizione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Capo flesso all'indietro tamponando con garze il naso.</li> <li>Capo flesso all'indietro tamponando con garze il naso e posizionando sulla fronte una garza bagnata fredda.</li> <li><b>Capo chino in avanti posizionando sotto il mento una arcella per valutare l'entità della perdita ematica.</b></li> <li>Posizionare il paziente disteso supino in posizione di Trendelenburg.</li> </ol>	1
20	<p>In base alla letteratura, le sedi consigliate per le iniezioni intramuscolari sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Due.</li> <li>Tre.</li> <li><b>Cinque.</b></li> <li>Undici.</li> </ol>	0,5